



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

## DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI

### Interventi di manutenzione straordinaria del Dipartimento di Scienze Veterinarie e dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico

FASE:

**PROGETTO ESECUTIVO**



DISCIPLINA:

Elaborati tecnico-economici

ELABORATO:

Relazione tecnico-illustrativa

TAVOLA:

--

COD. PROGETTO:

PE-ET-RT

NOME FILE:

PE-ET-RT.dwg

SCALA:

--

DATA:

PROGETTISTI

ing. Giusj Sofi  
geom. Maurizio Santoro

REVISIONE:	DATA:	RIFERIMENTO REVISIONE:	ESEGUITO:	CONTROLLATO:	APPROVATO:
--	--	--	--	--	--

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

arch. Maria Giovanna Leonardi

## Premessa

Il complesso edilizio interessato dai lavori in oggetto, è quello in cui ha sede il Dipartimento di Scienze Veterinarie (già Facoltà di Medicina Veterinaria), sito in località Annunziata nel Comune di Messina.



Il progetto generale architettonico funzionale della sede dell'allora Facoltà di Medicina Veterinaria, venne redatto nel 1987 per

un importo globale di £. 58.120.000.000 (pari ad €. 30.016.474,97), dai liberi professionisti Ingegneri Giuseppe e Sergio De Cola, Aldo e Enzo D'Amore, per conto dell'Università degli Studi di Messina. Il progetto in questione conseguì la concessione edilizia comunale n. 9403 in data 18/06/1988.

Successivamente, il progetto esecutivo venne finanziato in due fasi e, di conseguenza, la realizzazione venne frazionata in due lotti funzionali.

Con il primo lotto fu impegnato un finanziamento di £. 10.000.000.000 (pari ad €. 5.164.568,99) a valere sulle leggi 331/85 e 910/86; il relativo progetto stralcio venne redatto, con esclusione della parte impiantistica, nell'aprile 1988 e approvato, contestualmente al progetto generale, dal C.d.A. dell'Ateneo nella seduta del 04/07/1988. Successivamente, lo stesso conseguì il parere favorevole del C.T.A. del Provveditorato Regionale alle OO.PP. nell'adunanza del 21/09/1988 con voto n. 67719.

Nel 1989 venne esperita la gara di appalto attivando una unica procedura per i due lotti.

Le opere furono appaltate, contestualmente per entrambi i lotti, nel luglio del 1989 al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da Bonifati S.p.A. Costruzioni Generali, Capogruppo, Italtel Telecomunicazioni S.p.A. ed Italtel Sistemi S.p.A. Associate.

I lavori inerenti il primo lotto vennero consegnati il 20/11/1989; gli stessi furono ultimati, per esaurimento fondi, il 31/12/1992 e successivamente collaudati il 21/07/1997.

I lavori del secondo lotto invece, vennero avviati nel 1990 dopo l'assegnazione, sui fondi FIO (deliberazione CIPE del 17/01/1990), di un finanziamento di £. 44.613.000.000 (pari ad €. 23.040.691,64). Il finanziamento assegnato non copriva l'intero importo del progetto che era di £. 48.120.000.000 (pari ad €. 24.851.905,98), per cui, in dipendenza della somma mancante, venne rimodulato il quadro economico di progetto stralciando l'esecuzione delle sistemazioni esterne (realizzate con successivo appalto affidato ad altra ditta, con esecuzione dei lavori tra il 21/10/1999 e il 31/12/2001), degli arredi e delle attrezzature (forniture effettuate a seguito gara nel 2001).

I lavori del secondo lotto furono consegnati parzialmente il 15/05/1990 per la parte relativa alle opere civili previste in detto lotto, mentre per la parte impiantistica fu dato all'ing. Luigi Cardarelli di Roma l'incarico di redigere il progetto generale esecutivo degli impianti tecnologici.

Il progetto generale esecutivo degli impianti tecnologici fu approvato dal C.d.A dell'Università nel settembre 1990 e trasmesso, per il relativo esame e parere all'Organo di Controllo Regionale, nel novembre successivo; il C.T.A. espresse il proprio parere favorevole nell'adunanza del 19/12/1990 con voto n. 69095.

Con successivo atto aggiuntivo stipulato il 27/05/1991, l'Amministrazione ha provveduto ai necessari adeguamenti contrattuali resisi necessari in dipendenza dei provvedimenti di approvazione del progetto definitivo degli impianti tecnologici; conseguentemente, è stata formalizzata la consegna dei lavori con data di inizio dalla stessa data (19/12/1990) in cui è stato reso, da parte del C.T.A., il parere favorevole sul progetto

del II° lotto.

Il lavoro venne ultimato per esaurimento fondi (restando non eseguite le opere di completamento degli stabulari di cui è stato realizzato soltanto il rustico), il 16/12/1999 e collaudati il 26/10/2004.

Nel mese di settembre 2001 è stata trasferita la sede della Facoltà di Medicina Veterinaria nei nuovi locali.

### Le esigenze progettuali

Come risulta evidente dalla cronistoria riportata nelle premesse, il complesso edilizio in cui ha sede l'attuale Dipartimento di Scienze Veterinarie, risulta realizzato da più di un ventennio.



2 vista aerea

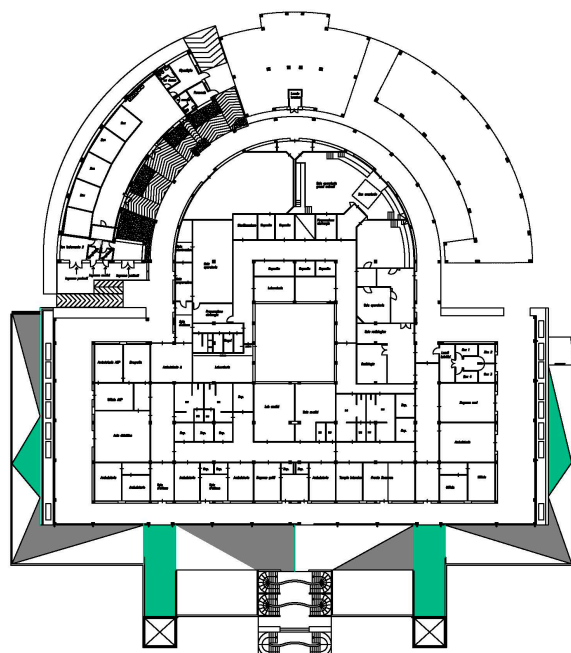
Il transito veicolare nel piazzale dell'ospedale veterinario ha danneggiato in maniera irreversibile la pavimentazione del piazzale stesso; infatti, presenta numerose piastrelle rotte e completamente staccate dal sottostrato. Questa situazione rappresenta un pericolo per tutti i fruitori dello spazio aperto. Allo stesso modo anche i marciapiedi che costeggiano l'intera facoltà di veterinaria presentano grosse problematiche dovute alle radici degli alberi che crescendo hanno di fatto sollevato e sconnesso i marciapiedi rendendone, a volte, impossibile la fruizione.

All'interno della facoltà è previsto il rifacimento dei servizi igienici posti nei corridoi dove prospettano aule e laboratori.

Un'ulteriore esigenza progettuale è quella di ristrutturare i locali foresteria ubicati in un corpo a se stante tra l'ospedale veterinario e la facoltà, questi locali, mai utilizzati, necessitano di interventi di manutenzione straordinaria in quanto soggetti negli anni a infiltrazioni ed ammaloramento.

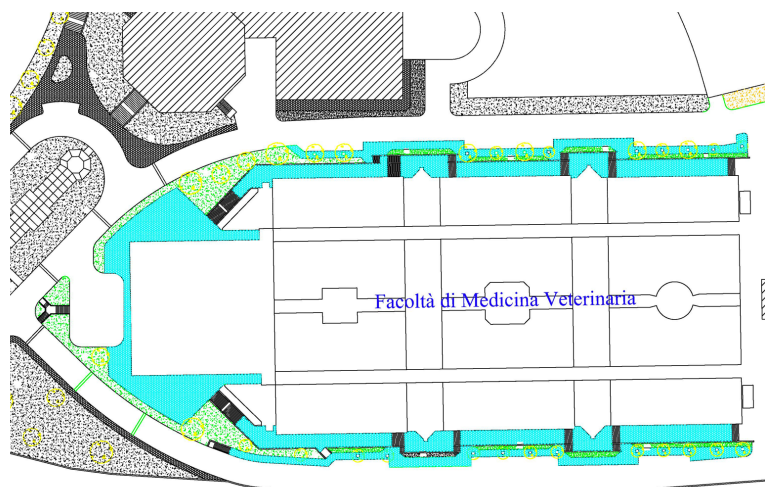
### Interventi previsti

Al fine di rendere fruibile il piazzale antistante l'ospedale veterinario, l'intervento previsto è quello della dismissione del pavimento esistente e del sottostante massetto, la revisione di tutti i giunti tra corpi di fabbrica e la realizzazione di nuovo pavimento realizzato in resina con un sistema ecocompatibile, drenante traspirante con inerte naturale a vista che restituisce l'effetto pietrisco naturale con le performance di una resina.



3 schema pavimentazione in resina piazzale ovud

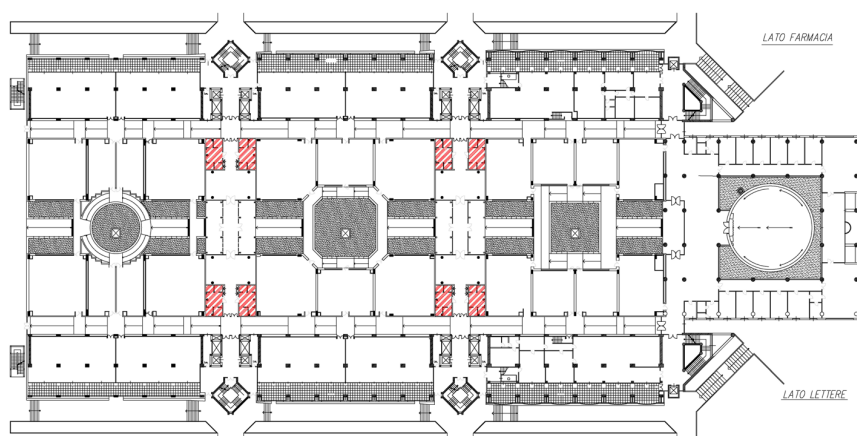
Nel camminamento sotto i portici dell'ospedale veterinario è prevista invece una pavimentazione in resina sopra messa al pavimento esistente. Lungo i marciapiedi adiacenti alla facoltà invece è prevista la rimozione delle alberature, la demolizione dei marciapiedi esistenti e la nuova realizzazione con lastre in calcestruzzo vibro-compresse ed elevato grado di compattazione in doppio strato, con strato di usura avente uno spessore minimo 4 mm costituito da una miscela di aggregati con caratteristiche di elevata resistenza all'abrasione di quarzo selezionato per conferire ottimali prestazioni della superficie di calpestio. La pavimentazione prevista ha particolari caratteristiche di sostenibilità ambientale, si tratta infatti, di una nuova classe di materiali prodotta con BIOTANIO, impasto di ultima generazione in grado di ridurre i composti organici (sporcizia, depositi dell'inquinamento e microorganismi) che possono depositarsi sul prodotto. Il BIOTANIO® rende i manufatti autopulenti e antibatterici.



4 marciapiedi esterni oggetto di intervento



All'interno del dipartimento è previsto il rifacimento dei servizi igienici per gli studenti mantenendo gli stessi spazi ma rendendoli maggiormente fruibili dall'utenza.



5 servizi igienici oggetto di intervento

### Autorizzazioni Richieste

Per la tipologia di interventi previsti, il presente progetto non necessita acquisizione di pareri o nulla osta, bensì è soggetto alla presentazione, prima dell'inizio dei lavori, di apposita Segnalazione Certificata di Inizio attività (S.C.I.A.) presso il Dipartimento Urbanistica del Comune di Messina, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 10/2016 "Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380".

### Dati Economici del Progetto

La spesa complessiva del progetto ammonta ad € 1.735.000,00 comprensiva di oneri per la sicurezza, I.V.A. e somme a disposizione. Il quadro economico è pertanto il seguente:

A) Importo dei lavori a base d'asta	€.	1.408.611,59		
Oneri per la sicurezza	€.	35.676,82		
Sommano i lavori	€.	<u>1.444.288,41</u>		
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:				
1. costi per caratterizzazione dei materiali e conferimento a discarica IVA inclusa	€.	44.000,00		
3. imprevisti	€.	72.214,42		
4. per incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016	€.	28.885,77		
5. Polizza assicurativa ex art. 270 DPR 207/2010	€.	1.000,00		
6. Spese per pubblicità	€.	3.000,00		
7. IVA al 10% ed eventuali altre imposte	€.	144.428,84		
8. arrotondamenti	€.	1.182,56		
Totale somme a disposizione	€.	<u>290.711,59</u>	€.	<u>1.444.288,41</u>
<b>Importo totale del progetto</b>	€.	<u><b>1.735.000,00</b></u>		

Per quanto non meglio specificato nella presente relazione, si rimanda agli elaborati grafici e tecnico-economici allegati al progetto.